

**Direzione generale e presidenza**

**Alle famiglie della Comunità Alloggio**

Trento, 22 maggio 2020 Prot. N. U20/669

**Fase 2: gestione incontri al di fuori della Comunità Alloggio**

Care famiglie, come a voi noto, con la "Fase 2" stiamo procedendo, a piccoli passi, a riaprire i nostri servizi e a ritornare il più possibile vicini alla normalità. Questa fase è estremamente delicata poiché, se non gestita con la dovuta cautela, rischia di riaprire la curva del contagio e la riattivazione delle relative azioni di rigore e di isolamento che abbiamo già sperimentato.

**Consapevoli della lunga attesa e del comprensibile desiderio di rivedervi coi vostri figli o fratelli**, siamo a definire le **modalità di incontro tra familiari**, che in questa "Fase 2" dell'emergenza Covid 19 saranno **possibili solo in ambiente aperto** e seguendo le indicazioni relative al distanziamento sociale e all'uso dei dispositivi di protezione.

Il Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia Autonoma, nella circolare di riferimento del 30.04.2020, alla quale dobbiamo attenerci, prevede infatti la graduale programmazione della ripresa degli incontri con i familiari con le seguenti prescrizioni, ovvero con tutte le misure a carattere organizzativo e gestionale da impostare per assicurare il minor rischio di contagio possibile:

- la verifica delle condizioni di salute
- l'utilizzo dei dispositivi di protezione (mascherine)
- il rispetto del distanziamento
- una durata programmata, preferibilmente all'aperto

Come comprenderete non è ancora arrivato il momento per riprendere la modalità abituale degli incontri precedente all'arrivo del Covid 19. E' **pertanto fatto divieto a tutti di entrare all'interno della comunità** sino a nuova indicazione, eccetto il personale autorizzato e **non è possibile**, in questa fase, **programmare rientri in famiglia** a scapito della riaccoglienza in comunità. Tutto questo al fine di scongiurare rischi di contagio reciproci a tutela della salute di tutti. Nell'incontro in ambiente esterno alla comunità, si devono evitare luoghi affollati, rispettando tutte le norme di igiene che abbiamo imparato in questi mesi.

Al ricevimento di questa comunicazione avrete la possibilità di **prendere contatto direttamente coi responsabili della comunità** dove vive il vostro caro e **concordare con loro giorno, orario, modalità e luogo dell'incontro**. Per garantire a tutti il diritto di rivedere il proprio congiunto e mantenere un clima positivo nel gruppo, verrà redatto un calendario di incontri, che prevede per la comunità non più di un incontro al giorno.

Raccomandiamo, durante la visita quindi di:

- evitare strette di mano, baci e abbracci
- effettuare una accurata igiene delle mani e precauzioni per tosse, starnuti (igiene respiratoria)
- mantenersi a distanza
- utilizzare per tutto il tempo della visita la mascherina chirurgica
- evitare di condividere oggetti

Durante questa fase si possono fare passeggiate mantenendo la **distanza di due metri** dal proprio familiare. E' importante **non condividere oggetti** (giochi, riviste, ecc.) e **non somministrare cibo** se questo pregiudica la distanza.

Un **operatore della comunità assiste attivamente alle visite** cercando di essere di aiuto in questa fase.

Ci rendiamo conto, e ne siamo certi, che questa sarà la modalità che resterà attiva solo in questa fase e che, solo se saremo capaci di rispettare queste indicazioni, potremo tornare prima agli abbracci e alla vita a cui eravamo abituati.

Sicuro della vostra comprensione e piena collaborazione vi ringrazio e porgo un cordiale saluto

Massimiliano Deflorian  
direttore generale



Luciano Enderle  
presidente



MD/MD